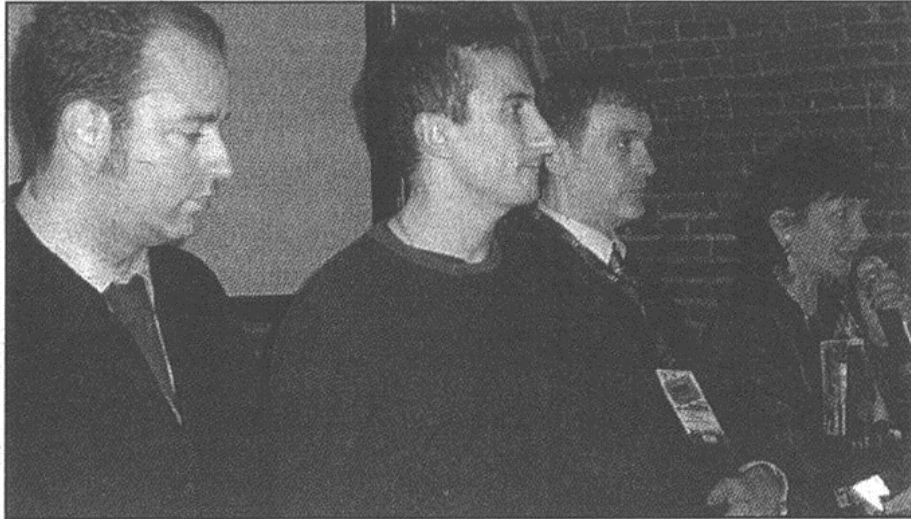


Gli studenti premiano "Magnus"

Successo per Vam Fest. E si pensa già a fare un'appendice

Una programmazione serratissima, una media giornaliera di 250 persone e un palinsesto che ha portato alla ribalta autori che hanno trattato il tema dell'arte attraverso il mezzo audiovisivo, con 5 film in pellicola 25mm proiettati ad arte: sono dati che indicano il successo della prima edizione di VAM Fest, il Vercelli



LUCA BANDIRALI, ENRICO TERRONE, GUIDO MICHELONE ED ELISABETTA SGARBI

Art Movie Festival che si è svolto da giovedì a domenica.

Le prime tre mattinate sono state segnate dal grande afflusso (300 presenze totali) e attenzione da parte del pubblico-giuria formato dagli studenti delle scuole superiori per il Concorso Internazionale che ha decretato vincitore "Magnus", una ricostruzione del percorso artistico del fumettista Roberto Raviola in arte Magnus (l'inventore di Kriminal e Alan Ford) di Giovanni Eccher, premiato dal provveditore Antonio Catania.

Di alto profilo culturale ed estetico, gli appuntamenti con l'artista Paola Gandolfi e il mu-

sicista Riccardo Giagni, con Elisabetta Sgarbi e Kim Rossi Stuart. A tutti è stato consegnato il Premio Cinitalia VAM Fest 2008.

A lato del tema centrale del festival, interessante impulso è stato dato al VAM Fest dalla collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli con il Concorso di sceneggiature per cortometraggi sull'architettura contemporanea nel territorio vercellese, il cui premio è stato assegnato a "Intervallo" opera di "Le città invisibili", motto usato per l'anonimato dalla vincitrice, la poetessa Francesca Tini Brunozzi.

Il VAM Fest conclude quindi la sua prima edizione con grande soddisfazione da parte degli organizzatori: Cinitalia e Arca Arte, degli ideatori Luca Bandirali ed Enrico Terrone e del direttore generale Tommy Givogre. Soddisfazione che emerge anche dalle parole del direttore artistico Guido Michelone: «Abbiamo contato mille presenze in quattro giorni e siamo contenti delle scuole che hanno seguito con attenzione e grande interesse tutte le fasi del concorso. Stiamo pensando di creare un'appendice al Festival, e proiettare ciò che non è entrato in concorso».